

FORZE DELL'ORDINE. OGGI LA MANIFESTAZIONE

“Donateci benzina per darvi sicurezza”

Protesta davanti alla prefettura contro i tagli decisi da Roma

I tagli riducono all'osso la sicurezza pubblica, che scende in piazza con un'iniziativa singolare e che viene attuata in altre zone d'Italia: chiedere una donazione ai cittadini per l'acquisto di benzina per gli automezzi utilizzati per la sicurezza, la difesa e il soccorso pubblico. La protesta dei sindacati di polizia di Stato, polizia penitenziaria, corpo forestale e vigili del fuoco parte da Ro-

ma con presidi di fronte alla Camera e al Senato per raggiungere tutte le più importanti città italiane. E una dimostrazione è in programma oggi anche ad Alessandria, davanti alla prefettura, dalle 11 alle 13. Bandiere, fischietti e striscioni, ma soprattutto fusti vuoti per olio motore o benzina, per simboleggiare la carenza di carburante per le vetture delle forze dell'ordine.

Un vero allarme rosso, lanciato dai vari sindacati che sottolineano come la crisi economica da una parte e la mancanza di volontà del governo dall'altra abbiano «dissanguato» i fondi per far funzionare la sicurezza e il soccorso pubblico sino a procurarne la totale paralisi.

«Sono stati tagliati oltre tre miliardi e mezzo di euro dai fondi per garantire la sicurezza della cittadinanza - rimarcano i promotori dell'iniziativa di protesta -, tagli che azzerano, anche completamente le risorse necessarie ad acquistare le benzina per far girare le auto delle forze dell'ordine e i mezzi del soccorso pubblico che servono per garantire sicurezza e incolumità, il tutto per non aver voluto ascoltare e non aver voluto confrontarsi nel merito con chi materialmente produce sicurezza, difesa e soccorso pubblico».

Così arriva la proposta provocatoria per coinvolgere la cittadinanza per raggiungere l'obiettivo di assicurare maggiore sicurezza, legalità e sviluppo. «L'invito è quello di effettuare una donazione attraverso un bonifico intestato al Fondo assistenza del ministero dell'Interno. La somma servirà per l'acquisto di carburante» è l'appello che oggi verrà ripetuto anche davanti alla prefettura.

[R. SA.]